



Allegato alla Deliberazione della Giunta comunale n. __ del __/__/202__

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE FINALIZZATE ALLA
RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI E STRUTTURE DEL COMUNE DI
CALANGIANUS**

(Art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007)
2026-2028

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con l'innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

BENI	MISURE
Dotazioni Informatiche	<p>DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Calangianus ha attualmente in dotazione i seguenti beni:</p> <p>N. 32 personal computer completi di monitor, tastiera, mouse e cam N. 32 UPS N. 02 PC portatili N. 21 stampanti N. 09 fotocopiatori N. 01 rilegatrice N. 07 distruggi documenti N. 07 affrancatrice N. 23 microfoni con impianto di amplificazione e registrazione audio N. 02 monitor/schermi N. 01 timbra - cartellini N. 01 bilancia per spedizioni postali N. 02 server di rete N. 11 cellulari N. 01 fotocamere N. 01 misuratori laser per le distanze N. 19 calcolatrici N. 01 plotter-scanner</p> <p>Sono stati attuati progetti di investimento per la ristrutturazione e la messa a norma di tutta l'infrastruttura informatica del comune. Tali progetti sono stati pianificati per operare sulle varie criticità riscontrate intervenendo sull'infrastruttura di rete (armadio rack, cablaggi, ecc.), sui computer server e client, sui sistemi di backup, sui gruppi di continuità, sulle stampanti e relativi consumabili, sui sistemi di comunicazione fonia e dati, sino ad arrivare ai diversi software (gestionali, sistemi operativi, firewall, per la produttività degli uffici, ecc).</p> <p>Si è intervenuto inoltre su tutti i contratti di fonia fissa, mobile e dati (adsl-fibra) per razionalizzare al massimo la loro gestione sia nella casa comunale che nelle scuole.</p> <p>È stato completato il passaggio alla fibra ottica per la sede comunale e le scuole primaria e secondaria di I grado.</p> <p>L'Area Tecnica ha effettuato dei micro appalti di forniture derivanti da fondi di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 coperti da finanziamenti ministeriali/comunitari.</p> <p>Sono state completamente sostituite le dotazioni informatiche ormai obsolete e non adatte al corretto ed efficace funzionamento della struttura.</p> <p>Ciò detto, le misure di razionalizzazione per il prossimo triennio si sostanziano nella rigorosa applicazione dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia che presidiano i comportamenti delle amministrazioni pubbliche;</p>

	<p>A tal fine l'amministrazione è tenuta a dare applicazione alle seguenti direttive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La futura ed eventuale sostituzione dei PC e delle periferiche deve avvenire solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole; essa deve essere accompagnata dal corretto smaltimento del PC obsoleto e dall'inventario del nuovo; 2) In accordo con il CAM, si implementerà la valutazione in termini di rapporto tra costi e benefici per il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione, provvedendo alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici; 3) Per ridurre i costi deve essere prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno devono essere strettamente limitate all'indispensabile; 4) In prospettiva si deve tendere all'eliminazione di duplicazione di copie per gli uffici con il potenziamento del sistema interno (intranet e protocollo informatico) che consente uno scambio informatico di documenti; 5) Il potenziamento dell'utilizzo del software gestionale permetterà l'efficientamento dei processi di produzione e trasmissione degli atti dell'Ente. Da evidenziare il passaggio che si avrà entro febbraio 2025 con il completo ciclo dell'atto, dal preliminare, alla firma alla pubblicazione, totalmente digitale; 6) Importante anche lo sviluppo e la diffusione della posta certificata che non ha alcun costo di trasmissione, per la quale si raccomanda l'uso in sostituzione della raccomandata.
Avtovetture di servizio	<p>PARCO MACCHINE DELL'ENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fuoristrada Mitzubishi L 200, CZ716ZW, immatricolata nel 2006, alimentazione a gasolio e assegnata all'ufficio tecnico; 2) Citroen C4 electric, GE090BY, immatricolata nel 2021, alimentazione elettrica e assegnata all'ufficio tecnico; 3) Fiat Punto, CC916AR, immatricolata nel 2002, alimentazione a benzina e assegnata alla polizia locale; 4) Fiat 16, YA269AH, immatricolata nel 2011, alimentazione a gasolio e assegnata alla polizia locale; 5) Peugeot Boxer, FB324EZ, immatricolata nel 2016, alimentazione a gasolio e assegnata a coop. soc.; 6) Ford Ranger, FB069WR, immatricolata nel 2016, alimentazione a gasolio e assegnata alla polizia locale; 7) Alfa Romeo Junior, YA272AE, immatricolata nel 2025, alimentazione a benzina e assegnata alla polizia locale. <p>I costi di manutenzione e funzionamento del parco mezzi in uso all'ufficio Tecnico risultano ridotti rispetto al 2024, esclusi i costi di esercizio per spese di carburante che per i mezzi del servizio Tecnico e Polizia locale ammontano tra i 7.000,00 e gli 7.500,00 € (incremento, rispetto al 2024, dovuto ad un maggior numero di</p>

	<p>impiegati nei cantieri comunali). I mezzi sono utilizzati per attività di servizio, quali interventi sul territorio, sopralluoghi, notifiche. L'attuale parco automezzi è sufficiente a garantire e soddisfare i bisogni dell'Ente.</p> <p>Nell'anno 2018 è stato ceduto lo Scuolabus, in quanto non più in uso con un taglio alla spesa per la manutenzione e il funzionamento dello stesso. Nell'anno 2019 è stato venduto anche l'Opel Vivaro per il trasporto dei disabili, in quanto non più utilizzato. Infine, nel 2021 è stato rottamato il Mitsubishi Colt, CZ715ZW a benzina a favore dell'acquisto dell'auto elettrica, Citroen C4 electric.</p> <p>Si procederà con la progressiva sostituzione degli automezzi con dei nuovi mezzi più efficienti e ecologici.</p> <p>Le misure di razionalizzazione saranno coordinate con quanto disposto nel PAESC approvato con Del.C.C.39 del 25/11/2024.</p>
Telefonia mobile	<p>L'Ente ha in dotazione n. 11 cellulari di cui n. 6 in dotazione a Sindaco e assessori. A seguito di revisione dei contratti a partire dall'anno 2012 a seguire si è registrato un notevole risparmio annuo. L'assegnazione gratuita di apparecchi per telefonia mobile è fatta al solo personale che per esigenze di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità o deve effettuare spostamenti sul territorio.</p> <p>Ulteriormente, si è provveduto alla riduzione dei contratti di telefonia mobile che nel 2023 si attestano a 11 schede SIM attive (oltre alle n. 2 schede dati).</p>
Telefonia fissa	<p>È stata effettuata un'analisi per la razionalizzazione delle linee telefoniche voce e dati della sede centrale e periferiche (scuole, centri, ecc.) e attraverso consulente specifico sono stati modificati i contratti di telefonia in essere con nuovi accordi che consentiranno un notevole risparmio annuale e che garantiscono la connessione in fibra per l'edificio comunale e le scuole di viale Roma.</p> <p>Nel 2026 è previsto l'affidamento, con razionalizzazione delle linee, di tutti i servizi di telefonia gestiti dall'Ente. Il risparmio che ne conseguirà potrà, parzialmente, essere investito per il potenziamento dei servizi di connettività e telefonia negli immobili comunali che ancora ne risultano sprovvisti (Biblioteca, Auditorium, ex padiglione fieristico, ...).</p>
Beni di rapido consumo	<p>Per razionalizzare le spese dei beni di rapido consumo si è ridotto l'uso di fotocopie dell'ufficio protocollo per la distribuzione della posta, dato che il programma di protocollazione consente la scansione dei documenti cartacei e l'assegnazione telematica della posta.</p> <p>L'acquisto di toner rigenerati per quasi tutti gli uffici ha consentito un notevole risparmio.</p> <p>Sono stati portati a temine i lavori per la razionalizzazione delle spese relative alla fornitura di energia elettrica per i fabbricati comunali e per l'illuminazione pubblica, l'efficientamento dell'impianto della pubblica illuminazione e degli edifici comunali inclusi quelli scolastici attraverso la riqualificazione degli impianti esistenti sostituendoli con quelli a tecnologia LED.</p> <p>È stato portato a termine l'efficientamento energetico dell'edificio comunale con il passaggio a sistemi di climatizzazione a pompa di calore, eliminando così il consumo di combustibili fossili. Si prevede l'efficientamento analogo delle scuole comunali nei prossimi anni, già</p>

	<p>nel 2024 è occorso il relamping della scuola dell'infanzia. Nel 2025 sono stati conclusi i lavori di efficientamento globale del Nido comunale.</p>
Beni immobili	<p>BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI</p> <p>Il Comune risulta proprietario dei seguenti beni immobili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Palazzo Municipale di Via S. Antonio che comprende tutti gli Uffici e la sala del Consiglio Comunale; 2. Fabbricato ex Convento; 3. Fabbrico ex Mercato sede del Centro di Aggregazione Sociale; 4. Bocciodromo Loc. Sig.ra Chiara; 5. Centro Ricreativo Loc. Santa Margherita; 6. Casa ex Combattenti Piazzetta S. Giusta; 7. Padiglione Fieristico Zona Campo Sportivo; 8. Palazzo Corda Via Angioi; 9. Palazzo Puliga Via Caprera; 10. Case Edilizia Popolare Via Dessì; 11. Ex Mattatoio Via Tempio; 12. Area Edificabile Via Mannu; 13. Asilo Nido Via Tempio; 14. Scuola dell'Infanzia Via Tempio; 15. Scuola Primaria Viale Roma; 16. Scuola Secondaria di primo grado Viale Roma; 17. Caserma Carabinieri Via Giovanni XXXIII; 18. Garage Via S. Antonio; 19. Terreno Loc. Stazzana; 20. Campo Sportivo Sig.ra Chiara; 21. Campo Sportivo Mariotti; 22. Impianti Sportivi Loc. Firuccia; 23. Impianti Sportivi Loc. Mangoni; 24. Impianti Sportivi Loc. S. Margherita; 25. Ex Discarica Loc. Batiaca; 26. Immobile da ristrutturare assoggettabile a edilizia a canone moderato in via Ferracciu; 27. Immobili assoggettabili a edilizia a canone moderato (n.10): <ul style="list-style-type: none"> a Palazzo Mannu, 6 appartamenti; b Casa ex Fresi; c Casa Savigni, 2 appartamenti; d Casa Cossu; 28. Standards vari. <p>L'amministrazione comunale possiede un consistente patrimonio immobiliare.</p> <p>Parte di esso ha subito recenti interventi di efficientamento energetico (Municipio, ex padiglione fieristico, la scuola dell'Infanzia e la scuola</p>

Primaria, Nido). Non fondi PNRR/PNC è stato effettuato anche l'efficientamento dell'involtucro edilizio delle case di edilizia popolare di via Dessì. È stato realizzato l'impianto fotovoltaico del padiglione fieristico. Sono previsti efficientamenti anche presso il CAS e il polo sportivo di Firuccia.

Sarà cura dell'Ente provvedere al rinnovo/sottoscrizione delle convenzioni/contratti degli immobili generanti proventi (nel 2025 ne sono stati sottoscritti 7 per gli immobili a "canone moderato" del centro storico, in locazione per 5 anni).

Misure di razionalizzazione da intraprendere nel triennio: ulteriori interventi di efficientamento energetico ai fini di ridurre i consumi di energia primaria.

Le misure di razionalizzazione saranno coordinate con quanto disposto nel PAESC approvato con Del.C.C.39 del 25/11/2024.